## Il raglio dell' asino

C'era una volta.

sperduto su una montagna un asino solitario, molto sicuro di se, pensava solo a se stesso ed ai suoi interessi personali, ma non era felice perché quando ragliava sapeva solo dire "lo lo lo lo lo lo ..."

Una fatina dai capelli turchini, non appena arrivò in quel posto lontano che si trovava sopra una montagna, incontrò l'asino che viveva in solitudine.

L'asino mosse a lungo la sua coda quando vide la fatina, forse in segno di benvenuto e per mostrare le sue buone intenzioni ragliò: "lo lo lo lo lo lo lo ...".

Cercò di farsi capire dalla fatina che sarebbe stato felicissimo di parlare come gli uomini. La fatina avendo pena dell'asino, che nonostante la sua risaputa intelligenza sapeva esprimersi solo con la parola "lo", disse:

"Da oggi, potrai dire una lettera dell'alfabeto per ogni giorno che passerà. Puoi scegliere liberamente da quale lettera cominciare.

Mi raccomando però, aspetta i giorni necessari per poter parlare con tutto l'alfabeto, altrimenti per ogni giorno di attesa in meno, perderai la possibilità di utilizzare per sempre le lettere dell'alfabeto non ancora scelte".

L'asino, molto orgoglioso di sé, aspettò solo due giorni e convinto della sua scelta ricominciò subito a ragliare:

Visse così felice e contento?